



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
 DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
 SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
 PER LE PROVINCE DI COMO, LECCO, SONDRIO E VARESE

Spett.le Comune di Como
 protocollo@comune.pec.como.it

E.p.c. Regione Lombardia
 Direzione generale territorio e sistemi verdi / programmazione territoriale e paesistica
 territorio.sistemi@pec.regione.lombardia.it

Riferimenti: richiesta di autorizzazione del Comune di Como, prot. n. 201108 del 17/11/2025 (agli atti con prot. n. 31056 del 18/11/2025)

autorizzazione con prescrizioni rilasciata con nota prot. n. 31845 del 29/11/2025

richiesta di revisione del provvedimento pervenuta dal Comitato Spontaneo "Cittadini per i Ciliegi di Via XX Settembre" in data 09/01/2026 (agli atti con prot. n. 284 del 09/01/2026)

richiesta di rivalutazione e proposta di confronto tecnico pervenuta da Regione Lombardia con nota prot. n. 1091 del 12/01/2026 (agli atti con prot. n. 445 del 13/01/2026)

ricorso con istanza cautelare al TAR Milano presentato in data 12/01/2026, notificato direttamente dai ricorrenti (agli atti con prot. n. 444 del 13/01/2026)

decreto del 13/01/2026, pubblicato il 14/01/2026, del TAR Milano di respingimento dell'istanza cautelare e fissazione dell'udienza nel merito per il giorno 05/02/2026, trasmesso dai ricorrenti in data 14/01/2026 (agli atti con prot. n. 509 del 14/01/2026)

rinnovo dell'istanza cautelare presentato al TAR Milano in data 14/01/2026 (agli atti con prot. n. 508/2026 del 14/01/2026)

Class 34.43.04/19865/2025

Oggetto: COMO, Via XX Settembre, via Aldo Moro, via Magni, piazza Matteotti e aiuola di via Acquanera Spazi urbani aperti sottoposti alla tutela di cui alla Parte seconda del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito 'Codice dei beni culturali', per gli effetti del combinato disposto degli articoli 10, commi 1 e 4, lettera g), e 12, comma 1

Opere di piantumazione di cui all'Accordo quadro "Piantumazioni anno 2024" del comune di Como – Contratto attuativo n. 1

Richiedente: Comune di Como, Settore Opere Pubbliche Verde parchi e giardini
 Intervento autorizzato con nota prot. n. 31845 del 29 novembre 2025

1. Richiesta di revisione del provvedimento limitatamente alla sostituzione del *Prunus Serrulata* (cosiddetto ciliegio giapponese) con il *Pyrus calleryana 'Chanticleer'* pervenuta dal Comitato Spontaneo "Cittadini per i Ciliegi di Via XX Settembre" in data 9 gennaio 2026

2. Richiesta di rivalutazione e proposta di confronto tecnico pervenuta da Regione Lombardia con nota prot. n. 1091 del 12 gennaio 2026

3. Ricorso con istanza cautelare presentato avanti al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) Lombardia – Sezione Milano in data 12 gennaio 2026

RICHIESTA URGENTE DI SOSPENSIONE LAVORI E ATTIVAZIONE TAVOLO TECNICO

Vista la Costituzione della Repubblica italiana, e in particolare gli articoli 9, primo e secondo comma; 117, secondo comma, lettera s), e sesto comma;





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI COMO, LECCO, SONDRIO E VARESE

2

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

Visto il Decreto-legge 14 dicembre 1974, n. 657, recante “*Istituzione del Ministero per i beni culturali e per l’ambiente*”, come convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 gennaio 1975, n. 5, portante “*Istituzione del Ministero per i beni culturali e ambientali*”;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, oggi Ministero della cultura, di seguito ‘Ministero’;

Visto il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”, di seguito ‘Codice dei beni culturali’;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 novembre 2010, n. 231, recante “*Regolamento d’attuazione dell’articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, riguardante i termini dei procedimenti amministrativi del Ministero aventi durata superiore a novanta giorni*”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, e, in particolare, gli articoli 20, comma 1, lettera a);

Visto il Decreto del Ministro della cultura 5 settembre 2024, n. 270, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*”, e, in particolare, l’articolo 3;

Visto il Decreto del Direttore generale Archeologia belle arti e paesaggio 4 agosto 2025, n. 1313, registrato alla Corte dei Conti in data 25 agosto 2025, al numero 1788, con il quale è stato attribuito alla dott.ssa Beatrice Maria Bentivoglio-Ravasio l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Soprintendente Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Como, Lecco, Sondrio e Varese;

Vista la nota prot. n. 201108 del 17 novembre 2025, assunta agli atti con prot. n. 31056 del 18 novembre 2025 con cui il Comune di Como, ha chiesto autorizzazione all’esecuzione delle opere di piantumazione in oggetto;

Vista la nota prot. n. 31845 del 29 novembre 2025 con cui quest’Ufficio ha: **a.** autorizzato gli interventi previsti dall’Accordo quadro “*Piantumazioni anno 2024*” del comune di Como – Contratto attuativo n. 1; **b.** comunicato “*la necessità di procedere con una programmazione della manutenzione del verde arboreo della città che preveda la redazione di un piano anche pluriennale di cura del verde (con eventuali sostituzioni, integrazioni, implementazioni degli esemplari arborei) che possa essere oggetto di una specifica autorizzazione ai sensi dell’articolo 21 del Codice dei beni culturali*”; **c.** suggerito di fare riferimento, per gli interventi sul verde storico, anche alle *Linee guida e norme tecniche per il restauro dei giardini storici* emanate da questo Ministero con la Circolare del Segretariato generale n. 63 del 20 dicembre 2021;

Richiamato il contenuto del progetto presentato dal Comune di Como che prevede la manutenzione di Via XX settembre attraverso la sostituzione degli esemplari esistenti di *Prunus Serrulata* (cosiddetto ciliegio giapponese) con esemplari di *Pyrus calleryana ‘Chanticleer’* (pero da fiore);

Viste le sollecitazioni pervenute dai cittadini di Como, e in particolare, la lettera trasmessa, in data 9 gennaio 2026 (agli atti con prot. n. 284 di pari data) dall’avvocato Teresa Minniti per conto del Comitato Spontaneo “*Cittadini per i Ciliegi di Via XX Settembre*”, che chiede di soprassedere “*all’abbattimento/asportazione integrale dei ciliegi ornamentali presenti in Via XX Settembre*”, a favore di un approccio che mantenga *in situ* gli alberi in miglior stato di conservazione e sostituiscia quelli morti o irrimediabilmente compromessi con esemplari della stessa specie e non con i peri da fiore;

Vista la documentazione tecnica allegata alla succitata lettera del Comitato Spontaneo “*Cittadini per i Ciliegi di Via XX Settembre*”;

Vista la nota prot. n. 1091 del 12 gennaio 2026, assunta agli atti con prot. n. 445 del 13 gennaio 2026, con cui Regione Lombardia – Giunta / Direzione generale territorio e sistemi verdi / programmazione territoriale e paesistica, in spirito





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI COMO, LECCO, SONDRIO E VARESE

3

di leale collaborazione e nella sua veste di consulente tecnico-scientifico degli enti locali, ha gentilmente chiesto a questa Soprintendenza “*la possibilità di rivalutare la propria posizione relativa al parere rilasciato*”, e a codesto Comune di Como di rivedere la “*posizione espressa in merito all’abbattimento arboreo*”, mettendosi a disposizione per “*un eventuale e tempestivo confronto tecnico in merito*”;

Visto il ricorso con istanza cautelare presentato avanti al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) Lombardia – Sezione Milano, dall’avvocato Maria Cristina Forgione per conto di un gruppo di cittadini di Como in data 12 gennaio 2025 (assunto agli atti con prot. n. 444 del 13 gennaio 2026), avverso ai provvedimenti del Comune di Como e all’autorizzazione di questa Soprintendenza prot. n. 31845 del 29 novembre 2025, volto a scongiurare l’inizio dei lavori di abbattimento dei ciliegi in questione, da ultimo programmato per domani 15 gennaio 2026;

Visto il Decreto del 13 gennaio 2026, pubblicato in data 14 gennaio 2026 (agli atti con prot. 509 del 14 gennaio 2026), con cui il TAR Milano ha respinto l’istanza cautelare e fissato l’udienza nel merito per il giorno 5 febbraio 2026;

Rammentati i proficui confronti avviati per le vie brevi sull’argomento con il Sindaco di codesto Comune, dottor Alessandro Rapinese;

Considerato che l’inizio dei lavori di abbattimento delle alberature in questione è previsto per domani mattina 15 gennaio 2026;

Considerato che questa Soprintendenza, al pari di codesto Comune, è chiamata in giudizio avanti al TAR Milano, che ha fissato l’udienza nel merito per il giorno 5 febbraio 2026;

Ritenuto, anche al fine di evitare un pregiudizio e una possibile richiesta danni a questa Amministrazione, che, prima di procedere con il previsto abbattimento, sia necessario e opportuno attendere il pronunciamento del TAR sul merito;

Tutto ciò richiamato e premesso questo Ufficio, in spirito di leale e reciproca collaborazione,

CHIEDE

a codesto Comune di Como di sospendere i lavori di abbattimento previsti e di procedere all’immediata convocazione di un tavolo tecnico congiunto con il competente settore della Regione Lombardia per consentire una più ampia e ragionevole condivisione delle scelte di progetto.

Ciò anche in risposta alla richiesta di attenzione pervenuta dai cittadini.

Nel restare a disposizione per ulteriori approfondimenti, si inviano i migliori saluti.

IL SOPRINTENDENTE
dott.ssa Beatrice Maria BENTIVOGLIO-RAVASIO

